



Legnanese, Varesotto | Istituzioni | 1 Luglio 2021

FELSA CISL dei LAGHI e ex dipendenti Piscine Manara a Roma per la riforma dello sport

FELSA CISL dei LAGHI sarà il primo luglio a Roma con gli ex collaboratori di Manara Busto Arsizio nel corso della manifestazione nazionale per rimettere in calendario il prima possibile la Riforma dello Sport e del Lavoro Sportivo, posticipata al 2023

SPORT

Lavoratrici e lavoratori aspettano
una riforma del settore da 40 anni!



CHIEDIAMO AL GOVERNO:

accelerare l'entrata in vigore della Riforma
tutele adeguate per tutti i lavoratori
aprire il confronto con i Sindacati

1 LUGLIO 2021

MANIFESTAZIONE NAZIONALE

Roma, piazza Montecitorio | ore 14,00

Legnanese
Varesotto -
Giovedì 1
luglio tutte le
sigle
sindacali che
rappresentan
o i lavoratori
dello sport
saranno in
**piazza a
Roma** per
chiedere di
non
sospendere
l'iter di
**Riforma dello
sport.**

Sindacati in piazza a Roma

Lavoratrici e lavoratori provenienti da tutta Italia, in rappresentanza dell'intera categoria, il 1° luglio dalle ore 14 presidieranno **Piazza Monte Citorio a Roma**. La mobilitazione è stata indetta dalle federazioni sindacali di categoria Cgil Cisl Uil, Slc e Nidil, Fisascat e Felsa, Uilcom e Uiltemp.

Anche **FELSA CISL** dei LAGHI sarà a Roma con gli ex collaboratori di **Manara Busto Arsizio**, esclusi dalla nuova gestione **P.R.I.M.E / Forus** nonostante **gli anni di dedizione e di lavoro presso la piscina.**

Serve al più presto una riforma dello sport

Il loro caso è emblematico di **quanto sia urgente la riforma dello sport invocata**: con la gestione **Sport Management** quasi tutti i lavoratori operanti per la gestione della piscina (bagnini, istruttori, cassiere,..) nello stabilimento di Busto Arsizio sono stati impiegati con contratti di collaborazione sportiva.

Questa forma contrattuale **non da tutele né garanzie ai lavoratori** che, dopo anni di servizio, con la pandemia e la conseguente chiusura dello stabilimento, **si sono trovati a poter contare solo sui bonus del governo** (destinati ora a terminare con la fine dell'emergenza) e ad **essere esclusi dalla nuova gestione spagnola**, non avendo un vincolo di lavoro con la precedente gestione.

Il commento di Alberto Trevisan

Così commenta **Alberto Trevisan**: *“La pandemia ha mostrato l'urgenza di **garantire diritti e tutele minime a tutte le forme di lavoro**. Il lavoro va tutelato in ogni sua forma. Il lavoro nell'ambito sportivo non può più essere una zona franca dove chi ci opera è escluso da ogni forma di tutela e diritto. **La Riforma del lavoro in ambito Sportivo va fatta subito**, perché non si ripeti un caso come quello della Manara.”*

La redazione

Continua a seguirci sui nostri social, clicca qui!